





MASSIMILIANO KOLBE "Patrono del nostro difficile secolo"



Francescano conventuale (1894-1941) • Martire di Auschwitz



Cara beltà Sicilia

Servisi e itinerari educativi in sicilia Soc. Coop. a.r.l. carabeltasi@ciaoweb.it tel. 030-710186 fax 090-2925258 "Ancora una volta nell'insicurezza del mondo moderno, nell'insufficienza delle dottrine moderne, nella vanità, nel vuoto, in questa incurabile sterilità, in questa futilità una volta ancora il vecchio tronco darà vita a delle foglie e a dei rami, la vecchia linfa lavorerà il vecchio tronco che metterà gemme e fiori.

Ancora una volta la grazia lavorerà. Ancora una volta essa lavora, già, amico mio."

(Charles Pèguy)



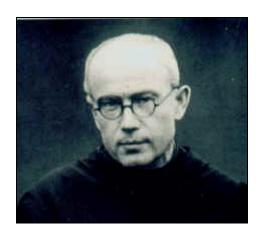
Servizi e itinerari educativi in sicilia
Soc. Coop. a.r.l.

<u>carabeltasi@ciaoweb.it</u>

tel. 090-710186 fax 090-2925258

MASSIMILIANO KOLBE

"Patrono del nostro difficile secolo"



S. MASSIMILIANO M. KOLBE

Francescano conventuale

(1894-1941)

Martire di Auschwitz

Patrono dei nostri tempi difficili



Cara Beltà Sicilia
Servizi e itinerari educativi in sicilia
Soc. Coop. a.r.l.
carabeltasi@ciaoweb.it

tel. 090-710186 fax 090-2925258

MASSIMILIANO KOLBE

"Patrono del nostro difficile secolo"

La mostra. Storico-didattica, presentata al "Meeting per l'amicizia tra i popoli" nell'agosto 2000 a cura di Nicola Celora, Elisabetta Cassani, Saul Celora, Cristina Marchetti, Giuseppe Marani, sarà allestita a Patti al Palazzo Comunale, P.zza Mario Sciacca, dal 9 al 16 Marzo e a Messina al Salone degli Specchi della Provincia dal 17 al 22 Marzo.

L'organizzazione e il servizio di visite guidate sono a cura delle cooperativa "Cara Belta Sicilia".

"L'entusiasmo che nasce dalla bellezza è imparagonabile all'entusiasmo che nasce dalla dedizione"

Padre Massimiliano Kolbe, morto ad Auschwiz il 14 Agosto 1941 e proclamato Santo da Giovanni Paolo II nel 1982, si rivela una persona totalmente inserita in questo secolo contraddittorio per un dissesto che invece in lui appare pienamente ricomposto. Fedele al Carisma Francescanoed alla tradizione polacca, uomo libero e creativo nella fede, capace di rischio dentro la sua realtà storica, intraprendente utilizzatore di tutte le nuove tecniche di comunicazione di massa poste al servizio della diffusione della fede, è stato fonte di speranza e di vita anche nel lager, consapevole di essere anche lì in missione, fino al gesto inconcepibile, ma per lui non sorprendente di sostituirsi ad un prigioniero, per andare a morire ed aiutare i compagni condannati. La Mostra intende mettere in luce le tappe fondamentali della vita di Padre Massimiliano, dall'infanzia al periodo degli studi a Roma, dall'attività editoriale alla fondazione della "Città dell'Immacolata", fino alla morte.

Padre Kolbe accettè di morire, dando la vita, dopo che aveva speso le sue energie per la costruzione entusiasta di un mondo diverso, di un mondo nuovo. Il martirio non fu una fuga devota. Fu la pienezza della sua energia vitale.